

sono in gran parte opportunamente indicati nell'indice della materia che chiude il fascicolo. Ma soprattutto importa rilevare come l'Otto, affrontando uno dei periodi più intricati della storia dei Lagidi, abbia insegnato con questa sua ricerca come si possa far luce intorno ad essi, e quindi ci abbia offerto una lezione efficace di metodo e di indagine utile anche per altre parti della storia dei Lagidi.

A. CALDERINI

ALFRED R. SCHÜTZ, *Der Typus des hellenistisch-ägyptischen Hauses im Anschluss an Baubeschreibungen griechischer Papyrusurkunden*, Diss. Giessen 1936, Verlag Trillsch, Würzburg.

È una dissertazione condotta dietro la guida dello Schuchhardt e del Kalbfleisch e suggerita in parte dalle parole del Wilcken (*Arch. f. Pap.* X p. 241) in cui questi richiamava l'attenzione sopra il valore « archeologico » dei papiri Zenoniani. L'A. infatti si propone di prendere in esame tali papiri, di cui riporta i testi nelle prime pagine della dissertazione, desumendoli da PCairo Zen., da PSI., da PMich. I, e di studiarli alla stregua delle altre notizie che vi hanno rapporto in Egitto e in altre parti del mondo antico. Il lavoro pertanto studia la casa greco-egizia e ne dà opportuni confronti con le case orientali e con le occidentali, considerando varie parti della casa, quindi le decorazioni, e i particolari di struttura e di disposizione.

I confronti sono abbondanti, anzi vorrei dire sovrabbondano, perchè è mia opinione che non occorra allargare di troppo tali confronti per non rischiare di scorgere influssi e importazioni là dove si tratta di semplici coincidenze, ma comunque tali confronti possono essere utili.

La bibliografia è ricca, ma non si capisce perchè non vi abbiano trovato posto le relazioni di scavo del Viereck a *Philadelphieia* e del Boak e del Petersen a *Karanis* e del Boak a *Soknopaiou Nesos*.

ARISTIDE CALDERINI

H. ZEITZ, *Die Fragmente des Aesopromans in Papyrushandschriften*, Dissertation, Giessen 1935.

B. E. PERRY, *Studies in the Text History of the Lives and Fables of Aesop* (= *Philol. Monographs*, publ. by the Amer. Philol. Assoc. VII), Haverford 1936.

La prima è la dissertazione di un giovane scolaro dello Herzog e del Kalbfleisch che ha recentemente, e cioè nel precedente fascicolo di *Aegyptus*, completato le sue ricerche sull'argomento e presentato alcune notevoli ipotesi in materia; l'altra è un'opera che prelude ad una nuova